



COMUNE DI CAMERANO

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del Reg. Data 16-03-17

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI - ART. 1, COMMA 668, DELLA LEGGE N. 147/2013 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

L'anno duemiladiciassette, il giorno sedici del mese di marzo alle ore 17:30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

DEL BELLO ANNALISA	P	FIORETTI ILARIA	P
RENATO COSTANTINO	P	PESARESI SANDRA	P
PRINCIPI MARCO	P	PICCIAFUOCO RICCARDO	P
PINI FEDERICO	P	BALLARINI LORENZO	P
MALATINI MARIANNA	P	DEFENDI STEFANO	P
ROLDI ROBERTO	P	RABINI LORENZO	P
DI STAZIO VITTORIO	P		

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Assistono ai lavori consiliari gli Assessori esterni:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede la Signora DEL BELLO ANNALISA in qualità di SINDACO
- Partecipa il Segretario Signor SABBATINI STELLA.
- La seduta é Pubblica
- Nominati scrutatori i Signori:
MALATINI MARIANNA
ROLDI ROBERTO
DEFENDI STEFANO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.



COMUNE DI CAMERANO

PROVINCIA DI ANCONA

Illustra l'argomento il Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tariffa rifiuti (art. 1, comma 668, della Legge n. 147/2013) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 14/07/2014;

VISTO, in particolare, il comma 3 dell'art. 5 "Superfici ed aree non soggette a tariffa" del citato Regolamento, secondo il quale *"Sono ... esclusi dalla tariffa i locali e le aree occupate e/o condotte dal Comune per l'espletamento delle proprie attività istituzionali ..."*;

CONSTATATO che ai sensi dell'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, il Comune nell'applicazione della tariffa è tenuto a rispettare il principio *"chi inquina paga"*, sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, in materia di rifiuti;

CONSIDERATO, pertanto, che anche i locali utilizzati dal Comune per l'espletamento delle proprie attività istituzionali, produttivi di rifiuti, debbano essere soggetti a tassazione come previsto dall'art. 1, comma 642, della Legge n. 147/2013, adeguando il relativo Regolamento;

VISTO, altresì, il comma 9 dell'art. 19 "Verifiche e controlli" del medesimo Regolamento, secondo il quale *"Dopo aver esperito i necessari controlli, il Gestore del servizio provvede, nei termini di prescrizione stabiliti dalla legge, a porre in essere le procedure di recupero della Tariffa o della maggiore Tariffa dovuta, ..."*;

VALUTATO che si rende necessario indicare un termine entro il quale procedere con l'attività accertativa tenuto conto che la normativa di riferimento in materia di Tariffa corrispettivo non prevede un termine decadenziale per gli accertamenti;

CONSIDERATO, inoltre, che l'attività di controllo effettuata dal Gestore deve essere di supporto all'aggiornamento della banca dati delle utenze soggette a tariffa e che si rende necessario semplificare il comma 12 del medesimo art. 19 poco comprensibile per il raggiungimento di tale scopo;

CONSIDERATO che durante la gestione del servizio si sono verificati diversi casi in cui i rifiuti sono stati conferiti dagli utenti in modo non conforme e tali da creare problemi di igiene a seguito del mancato svuotamento del contenitore da parte del Gestore del servizio in applicazione del vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e nel rispetto del Capitolato speciale d'appalto;

TENUTO CONTO delle segnalazioni in merito a quanto sopra esposto, effettuate dal Gestore del servizio;

VALUTATA, pertanto, la necessità di prevedere la copertura dei costi sostenuti per sopravvenuti problemi di igiene causati dagli utenti del servizio a seguito di



COMUNE DI CAMERANO

PROVINCIA DI ANCONA

conferimenti non conformi del residuo non riciclabile che comportano inevitabilmente un servizio extra di raccolta e smaltimento, necessariamente da addebitare all'utente, non ricompreso nella tariffa ordinaria applicata ad ogni tipologia di utenza;

VISTA la Convenzione stipulata in data 07/08/2009 (Rep. n. 1239) avente per oggetto *"Convenzione tra il Comune di Camerano e il Consorzio Intercomunale Conero Ambiente per il trasferimento delle funzioni e dei rapporti attinenti il ciclo integrato dei rifiuti dal comune al Consorzio"* alla quale è subentrata l'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO 2 Ancona (nel seguito ATA) a far data dal 01/01/2014;

VISTE le modifiche al "Regolamento per l'applicazione della Tariffa rifiuti (art. 1, comma 668, della Legge n. 147/2013)" proposte dall'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO 2 Ancona;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della Legge n. 448/2001, secondo il quale *"Il termine ... per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento."*;

VISTO l'art. 5, comma 11, del D.L. n. 244/2016 (Decreto mille proroghe 2017), convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19, secondo il quale *"Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232."*;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997."*;

RITENUTO, per i sopra espressi motivi, di modificare il suddetto Regolamento che disciplina l'applicazione della Tariffa rifiuti, avente natura corrispettiva, destinata a coprire integralmente i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti



COMUNE DI CAMERANO

PROVINCIA DI ANCONA

assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 668, della Legge n. 147/2013, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in attuazione del D.P.R. n. 158/1999;

Uditi gli interventi di consiglieri risultanti dal resoconto integrale del verbale della seduta depositato agli atti;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Regolamenti in data 07/03/2017;

VISTO l'art. 42 "Attribuzione dei Consigli" del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Segretario Comunale, espresso ai sensi dell'art. 65, comma 1, dello Statuto Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

Con la seguente votazione palesemente espressa mediante alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti

- Voti favorevoli n. 10
- Consiglieri astenuti n. 2 (Picciafuoco Riccardo, Ballarini Lorenzo)
- Voti contrari n. 1 (Defendi Stefano)

DELIBERA

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo e deve qui intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
- 2) di apportare al Regolamento per l'applicazione della Tariffa rifiuti le seguenti modifiche ed integrazioni:

- a) *l'art. 5 "Superfici ed aree non soggette a tariffa", comma 3, viene riscritto come segue:*

Sono altresì esclusi dalla tariffa i locali occupati dall'Istituto Comprensivo Camerano, ai sensi di quanto disposto dal successivo art. 11.

- b) *all'art. 9 "Tariffa per le utenze domestiche: quota fissa e quota variabile", dopo il comma 8 viene aggiunto il comma 8bis:*

8bis. Ulteriore addebito tariffario sarà effettuato al singolo utente, nel rispetto del Piano Tariffario, per straordinari ritiri del residuo non riciclabile, aggiuntivi a quelli del calendario settimanale, resisi necessari a garantire l'igiene pubblica, conseguenti a comportamenti dell'utenza non conformi all'art. 7, comma 5, del vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti, che abbiano comportato da parte del Gestore del servizio il non ritiro del rifiuto esposto, come previsto dall'art. 9, comma 18, del medesimo Regolamento e nel rispetto del Capitolato speciale d'appalto.



COMUNE DI CAMERANO

PROVINCIA DI ANCONA

- c) *all'art. 10 "Tariffa per le utenze non domestiche: quota fissa e quota variabile", dopo il comma 10 viene aggiunto il comma 10bis:*

10bis. Ulteriore addebito tariffario sarà effettuato al singolo utente, nel rispetto del Piano Tariffario, per straordinari ritiri del residuo non riciclabile, aggiuntivi a quelli del calendario settimanale, resisi necessari a garantire l'igiene pubblica, conseguenti a comportamenti dell'utenza non conformi all'art. 7, comma 5, del vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti, che abbiano comportato da parte del Gestore del servizio il non ritiro del rifiuto esposto, come previsto dall'art. 9, comma 18, del medesimo Regolamento e nel rispetto del Capitolato speciale d'appalto.

- d) *l'art. 19 "Verifiche e controlli", comma 9, viene riscritto come segue:*

Dopo aver esperito i necessari controlli, il Gestore del servizio provvede a porre in essere le procedure di recupero della Tariffa o della maggiore Tariffa dovuta, con contestuale applicazione della sanzione e degli interessi moratori al tasso legale vigente, per il periodo cui la violazione si riferisce e comunque al massimo per 5 anni antecedenti quello in cui il controllo viene effettuato.

- e) *l'art. 19 "Verifiche e controlli", comma 12, viene riscritto come segue:*

Per tutti i controlli divenuti definitivi il Gestore provvede trimestralmente ad aggiornare la banca dati delle utenze.

- 3) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Prot. n. 4033/2014 del 28 febbraio 2014;

Infine, stante l'urgenza, con la seguente votazione palesemente espressa mediante alzata di mano dai 13 consiglieri presenti,

- Voti favorevoli n. 10
- Consiglieri astenuti n. 2 (Picciafuoco Riccardo, Ballarini Lorenzo)
- Voti contrari n. 1 (Defendi Stefano)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CAMERANO

PROVINCIA DI ANCONA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

DEL 02-03-17 N.53

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI - ART. 1, COMMA 668, DELLA LEGGE N. 147/2013 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica del presente atto amministrativo.



(Il Responsabile del servizio)

Boilegomi Loriane

Il sottoscritto responsabile del servizio economico-finanziario:

- ☒ esprime parere favorevole sulla regolarità contabile del presente atto amministrativo come specificato all'interno.
- ☐ esprime parere non favorevole sulla regolarità contabile del presente atto amministrativo come specificato all'interno.
- ☐ non rilascia parere in quanto l'atto non evidenzia riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.



(Il Responsabile del servizio)

Boilegomi Loriane

Ai sensi dell'art. 65 comma 1 dello Statuto Comunale il Segretario Comunale esprime parere favorevole in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

(Il Segretario Comunale)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Stella Sabbatini)



COMUNE DI CAMERANO

PROVINCIA DI ANCONA

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL Segretario

SABBATINI STELLA

IL Presidente

DEL BELLO ANNALISA

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 23.03.2017 al 07.04.2017, (art. 124, comma 1^ D. Lgs. 267/00)

N. ⁵⁴⁶ Registro pubblicazioni

Il Segretario Comunale
SABBATINI STELLA

Camerano il 23.03.2017

Dichiarata immediatamente eseguibile ☒ [no]

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☐ E' stata trasmessa al Difensore Civico Comunale in data _____ con lettera _____ per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 127, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/00;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva
il giorno 03.04.2017

☒ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D.Lgs 267/00);

☐ per essere stata controllata senza rilievi ai sensi dell'art. 127 del D. Lgs. 267/00;

☐ per essere stata confermata dal Consiglio, ai sensi dell'art. 127, comma 2, del D.Lgs. 267/00, con atto n. del

Il Segretario Comunale
SABBATINI STELLA

Dalla Residenza Comunale, 04.04.2017